

Rassegna del 12/02/2021

Tirreno Pisa-Pontedera	False fatture per evadere l'Iva denunciato un imprenditore	...	1
Tirreno Pisa-Pontedera	Cantieri, corsa contro il tempo per non perdere 400mila euro	Pagli Marco	2
Tirreno Pisa-Pontedera	Il grande cuore rosso per i selfie delle coppie e scacciare la malinconia	Quirici Andreas	3

False fatture per evadere l'Iva denunciato un imprenditore

BIENTINA. Il legale rappresentante di una società attiva nella lavorazione dei metalli è stato denunciato dalla Guardia di finanza di Vicenza alla Procura di Pisa per il reato di dichiarazione fraudolenta dell'Iva.

L'imprenditore, residente a Calcinai, è accusato di aver beneficiato per quattro acquisti, avvenuti nel 2018 da una società vicentina, di fatture inesistenti per un valore di 130mila euro di materiale ritenuto esistente solo sulla carta. La contestazione è quella di aver evaso l'Iva per 30mila euro.

È entrato il titolare della ditta bientinese nell'operazione "Triangoli scaleni" su una presunta frode carousel da 4 milioni di euro nel commercio all'ingrosso di semilavorati in metallo. La Guardia di finanza ha denunciato dieci persone ed eseguito sequestri preventivo finalizzato alla confisca per equivalente per 1,2 milioni di euro. Nessun sequestro di beni mobili o immobili a carico dell'imprenditore pisano.

Le analisi delle Fiamme Gialle hanno permesso di intercettare un meccanismo di false fatturazioni tra diversi soggetti economici, nel periodo che va dal 2016 al 2019, per oltre 4,2 milioni di euro.

Al centro dell'operazione una società di capitali di Piovene Rocchette (Vicenza) attiva nel settore del commercio all'ingrosso di metal-

lo.

Il provvedimento di sequestro ha portato al vincolo di una villetta di pregio, due auto e cinque conti correnti.

Le Fiamme gialle hanno accertato come l'impresa abbia esercitato per anni il ruolo di "missing trader" nell'ambito di una cosiddetta "frode carousel" relativa all'importazione da Slovenia, Slovacchia e Ungheria di prodotti semilavorati, principalmente lamiere per il distretto industriale siderurgico.

Da quanto emerso, la società avrebbe emesso fatture inesistenti per oltre 4,2 milioni di euro.

Segnalate a quattro Procure della Repubblica (Vicenza, Brescia, Pisa e Treviso) dieci persone per i reati di dichiarazione fraudolenta, emessa dichiarazione, emissione di fatture per operazioni inesistenti e distruzione di scritture contabili.

All'atto dell'avvio della verifica, era stato immediatamente rilevato come l'impresa di Piovene Rocchette fosse del tutto priva di una struttura commerciale, di macchinari e di dipendenti.

La sede legale ed operativa coincideva con la residenza del socio amministratore il quale, nonostante gli esigui redditi percepiti con la professione di imbianchino, conduceva un tenore di vita estremamente elevato.

COSA DICE LA LEGGE

Pene da diciotto mesi a sei anni di reclusione

Per la dichiarazione fraudolenta mediante false fatture la legge prevede la reclusione da un anno e sei mesi a sei anni nel caso in cui l'ammontare degli elementi passivi fittizi sia inferiore a centomila euro. Costituisce causa di non punibilità, il pagamento spontaneo del debito tributario. Il pagamento integrale deve comprendere il tributo, le sanzioni e gli interessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cantieri, corsa contro il tempo per non perdere 400mila euro

Contributi dal ministero per mettere in sicurezza piazze, strade e immobili
Ma i progetti vanno affidati entro l'8 marzo, altrimenti i fondi saranno revocati

Al top c'è Bientina con 116mila euro per museo, Villa Pacini e palestra scolastica

PONTERA. Oltre 400mila euro per la progettazione di interventi di messa in sicurezza in Valdera. Ma sarà una corsa contro il tempo per poter utilizzare i contributi. Il ministero dell'Interno in questi giorni ha pubblicato la graduatoria dei finanziamenti ai comuni che negli ultimi mesi dello scorso anno hanno presentato i propri progetti. In tutto si tratta di una quindicina di interventi, che miglioreranno la sicurezza di edifici pubblici, scuole e strade del territorio. Le amministrazioni, però, devono fare presto: l'affidamento della progettazione deve avvenire entro l'8 marzo prossimo, altrimenti il contributo verrà revocato.

Si va dalle opere di messa in sicurezza da rischio idrogeologico di edifici pubblici e arterie stradali alla progettazione di interventi di adeguamento sismico, dalla manutenzione straordinaria di infrastrutture all'efficientamento energetico di scuole ed immobili comunali. Sette i comuni dell'area che potranno beneficiare delle risorse messe a disposizione dal fondo

istituito presso il Dipartimento per gli affari interni e territoriali del ministero dell'Interno. Nel complesso i fondi, istituiti dal decreto legge "Agosto", ammontano a 600 milioni di euro. La prima metà - 300 milioni - è stata messa a disposizione adesso per i 970 progetti più in alto in graduatoria. Mentre la seconda metà sarà assegnata ai circa 3mila progetti restanti, che sono stati giudicati ammissibili, entro la fine di febbraio.

Risorse ingenti destinate «alle spese di progettazione definitiva ed esecutiva relative ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade».

Lo stanziamento più ingente riguarda il comune di Bientina, a cui arriveranno circa 116mila euro per la progettazione di tre interventi ritenuti strategici. Quello più oneroso è l'adeguamento sismico di Villa Pacini, che costerà quasi 62mila euro. Quindi l'adeguamento statico funzionale della nuova sede del museo etrusco, per la progettazione del quale sono a disposizione 33mila euro. E infine, la mes-

sa in sicurezza e riqualificazione della palestra scolastica in via Caduti di Piavola.

A Buti, invece, arriveranno poco meno di 50mila euro per due progetti. Il primo riguarda la realizzazione del marciapiedi in via Rio Magno e in via Cavour (l'importo finanziato è di 10mila euro) e il secondo il restauro della torre neogotica e degli spazi di connessione con il borgo all'interno del complesso di Castel Tonini (importo di 39mila euro). Anche a Calcinaia sono due le voci finanziate: ben 87mila euro andranno per progettare la manutenzione straordinaria del ponte sull'Arno, mentre altri 20 per la riqualificazione di piazza Timisoara. A Capannoli in tutto sono stati destinati 40mila euro per il monitoraggio di varie opere pubbliche. Mentre a Casciana Terme Lari andranno 45mila euro per la progettazione di messa in sicurezza di via Mattei. Il progetto di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di Palaia potrà beneficiare di 10mila euro in arrivo dal ministero. E infine a Santa Maria a Monte la messa in sicurezza di strade e l'efficientamento di vari immobili comunali saranno finanziati con oltre 36mila euro. —

Marco Pagli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI INTERVENTI IN VALDERA

COMUNE	INTERVENTO	IMPORTO (euro)
Bientina	Adeguamento statico nuova sede museo etrusco	33.087
Bientina	Adeguamento sismico villa Pacini	61.729
Bientina	Messa in sicurezza e riqualificazione palestra scolastica via Caduti di Piavola	21.878
Buti	Realizzazione marciapiedi in via Rio Magno e via Cavour	10.000
Buti	Restauro torre neogotica complesso Castel Tonini e spazi di connessione con il borgo	39.000
Calcinaia	Manutenzione straordinaria ponte sull'Arno	87.000
Calcinaia	Riqualificazione piazza Timisoara	20.000
Capannoli	Monitoraggio opere pubbliche	40.000
Casciana Terme Lari	Messa in sicurezza via Mattei	45.319
Palaia	Efficientamento energetico scuola dell'infanzia	10.200
S. Maria a Monte	Messa in sicurezza di varie strade	11.977
S. Maria a Monte	Efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali	24.822
VALDERA		404.812

FORNACETTE

Un camminamento da 16mila euro per il Pedibus

Ogni giorno il Pedibus, con le sue due linee che portano alla scuola primaria Pertini di Fornacette, "marcia" grazie al contributo dell'Associazione Auser e dei suoi "nonni autisti". Per facilitare ancor più il cammino del serpentone composto da bambini e accompagnatori, il Comune di Calcinaia ha già realizzato dei marciapiedi in via Gramsci e ora (il cantiere è già partito) costruisce anche un passaggio pedonale che da via Gramsci, attraverso l'isola verde e il parcheggio di piazza Moro, condurrà direttamente alla scuola. Il nuovo passaggio pedonale costerà 16mila euro e consentirà il transito in sicurezza del Pedibus su un asfalto colorato.

L'installazione è del Comitato commercianti di Fornacette
Sarà rimossa solo dopo la festa delle donne e quella del papà

Il grande cuore rosso per i selfie delle coppie e scacciare la malinconia

IL PROGETTO

Un grosso cuore rosso che sembra tempestato di strass con una sorta di tunnel in mezzo, con tanto di luci e la scritta "All you need is love". La scenografia dell'amore dove farsi selfie, ma con la tranquillità di poter mantenere le distanze sociali imposte dall'emergenza sanitaria.

Un'idea nata e confezionata in un solo giorno dal Comitato commercianti di Fornacette che hanno scelto come posto in cui realizzare questa ambientazione la piazzetta all'angolo tra la Tosco Romagnola e via Curiel, vicino alla farmacia Coletti. Proprio dove, alcuni mesi fa, il Comune di Calcinaia ha installato due panchine rosse dedicate al contrasto della violenza sulle donne. Vista in foto è una decisione perfetta per San Valentino. «Speriamo serva a riportare un po' di buon umore tra le persone – dice **Romina Zanobini**, presidente del Comitato dei commercianti fornacettesi – perché ce n'è davvero bisogno».

Ma non sarà un'installazione fine a se stessa, giusto per scacciare la malinconia del momento che precede

l'ingresso in zona arancione della Toscana. Legato al grosso cuore rosso ci saranno iniziative dei commercianti che devono essere ancora definite, come l'invio dei selfie per la pubblicazione sui canali social con i migliori scatti che daranno diritto a punti o buoni per gli acquisti nei negozi della frazione.

Ma non solo, perché il simbolo degli innamorati montato dalla ditta Reica rimarrà in quel punto di Fornacette fino al termine del mese di marzo per celebrare non solo San Valentino, ma anche altre due ricorrenze. La prima sarà la festa della donna, in programma come sempre l'8 marzo. E la presenza delle due panchine rosse contro i femminicidi offrirà lo spunto per iniziative in favore delle donne. La seconda sarà il 19 marzo per la festa del papà. E anche in quella circostanza il grosso cuore rosso servirà per testimoniare a forza di selfie l'amore che i figli provano per i loro padri.

«Tutto questo per dare forza a tutti noi – riprende la presidente Zanobini – e far arrivare un po' di leggerezza alle persone e agli imprenditori in questo periodo davvero difficile».

Andreas Quirici



Il grande cuore rosso a Fornacette; nel riquadro Romina Zanobini

